

SCHEDA DIDATTICA

INFORMAZIONI PRINCIPALI



Regia: Greta Scarano
Cast: Matilda De Angelis, Yuri Tuci
Genere: Commedia
Produzione: Groenlandia, Halong con Rai Cinema
Durata: 1 ora 36 minuti

Sinossi

Irene vive la sua vita a Roma, quando sua madre le chiede di tornare per qualche giorno a Rimini, la città dove è nata e dalla quale è fuggita, per prendersi cura del fratello maggiore autistico, Omar. Una volta insieme, Irene scopre che Omar ha le idee chiarissime sul suo futuro: non ha nessuna intenzione di vivere con lei quando i loro genitori non ci saranno più ed è pronto a tutto per realizzare i sogni della sua vita: vuole sposarsi, vuole fare tre figli perché 3 é il numero perfetto e vuole diventare un cantante rap famoso. Ma perché tutte queste cose accadano, Omar deve prima di tutto diventare autonomo. Con Irene inizia così un tenero e toccante corso intensivo per diventare "adulto". Nella loro casa piena di ricordi, Irene e Omar affrontano insieme paure e speranze e scoprono che per crescere, a volte, bisogna essere in due.

LA VITA DA GRANDI

CINEMA SCUOLA 01 DISTRIBUTION RAI CINEMA S.p.A.

MATERIALI DEL FILM



Dal Link di seguito potete scaricare i seguenti materiali del film:

- Manifesto
- Trailer
- Clip
- Gallery

http://www.01distribution.it/areapress/film/la-vita-da-grandi

LA VITA DA GRANDI

NOTE DI REGIA

Quando ho intercettato la storia di Damiano e Margherita Tercon ne sono rimasta letteralmente folgorata: ho sentito che aveva un enorme potenziale emotivo e ho immediatamente pensato che l'avrei voluta raccontare come regista. Pur non avendo un fratello con disabilità, sono cresciuta in una famiglia disfunzionale (come moltissime persone), cosa che mi ha fatto empatizzare da subito con la famiglia protagonista del film e penso che chiunque, pur non vivendo la specifica condizione della disabilità, possa ritrovare un pezzetto di sé nelle dinamiche del film.

Vorrei che il pubblico comprendesse il punto di vista di Irene, una "sibling" destinata a fare la caregiver del fratello, che cresce con la missione di dover disturbare il meno possibile i genitori impegnati ad accudire il figlio con disabilità. Vorrei che emergesse forte e chiaro anche il punto di vista di Omar: il suo modo di vedere il mondo e le difficoltà di vivere con una disabilità e con il continuo confronto con una sorella "normale".

Nel film viene affrontata la questione della disabilità, ma per me era fondamentale che non fagocitasse tutto il racconto, esattamente come per il protagonista, la cui disabilità è solo una delle tante caratteristiche che lo definiscono come persona.
Abbiamo trattato temi come quello dell'accudimento di persone con disabilità e il tema del "dopo di noi" che tormenta le famiglie che vivono questa condizione, cercando di affrontarli con delicatezza, ma allo stesso tempo con grande franchezza; la stessa franchezza che caratterizza il rapporto tra i due fratelli, cosa che rende il racconto genuino e privo di qualsiasi forma di retorica.

Abbiamo preso Yuri Tuci per interpretare il protagonista del nostro film non perché sia un uomo autistico, ma perché è un attore formidabile. Sono stata ipnotizzata dal suo carisma mentre lo osservavo nel suo monologo teatrale «Out is Me» e ho capito che avrebbe potuto davvero interpretare un ruolo molto distante dalla sua personalità grazie agli strumenti che negli anni di teatro è riuscito ad affinare, uniti naturalmente al suo enorme talento.

Greta Scarano

LA VITA DA GRANDI

CINEMA SCUOLA 01 DISTRIBUTION RAI CINEMA S.p.A.

GIORNATA MONDIALE SULLA CONSAPEVOLLEZZA SULL'AUTISMO



Il 2 aprile è la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo (World Autism Awareness Day), istituita nel 2007 dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa condizione e promuovere l'inclusione delle persone autistiche nella società.

Questa data è stata scelta per dare visibilità alle sfide che le persone nello spettro autistico affrontano quotidianamente e per combattere pregiudizi e stereotipi.

Durante questa giornata, molte città nel mondo illuminano di blu i loro monumenti simbolici, colore scelto come rappresentativo dell'autismo.

In Italia, la giornata del 2 aprile è l'occasione per organizzare eventi informativi, convegni e iniziative nelle scuole, nei luoghi di lavoro e negli spazi pubblici, con l'obiettivo di diffondere una maggiore comprensione dell'autismo e favorire l'accettazione della neurodiversità.

LA VITA DA GRANDI

CINEMA SCUOLA 01 DISTRIBUTION RAI CINEMA S.p.A.

I TERCONAUTI
Storia di Damiano e Margherita

Il film LA VITA DA GRANDI, diretto da Greta Scarano, si ispira alla storia vera di Damiano e Margherita Tercon, fratello e sorella che hanno trasformato la loro esperienza con l'autismo in un racconto di inclusione, arte e sensibilizzazione.

Da questa unione di forza e affetto è nato il progetto "Terconauti", un nome che richiama l'idea di esploratori, di viaggiatori in un mondo da scoprire. E in effetti, quello che fanno Damiano e Margherita è proprio questo: esplorano e raccontano, con leggerezza e profondità, cosa significa vivere con l'autismo. Insieme a Philipp Carboni, compagno di Margherita e videomaker, hanno iniziato a creare contenuti per il web, raccontando la loro vita quotidiana con uno stile unico: ironico, diretto, sincero.

Grazie ai loro video, Damiano ha potuto mostrare il suo talento per la musica lirica, mentre Margherita ha trovato un modo per spiegare, in modo chiaro e accessibile, le sfide dell'autismo, smontando stereotipi e pregiudizi. Il loro successo sui social ha aperto loro molte porte, portandoli a partecipare a programmi televisivi di grande visibilità come "Italia's Got Talent" e "Tu Si Que Vales".

Ciò che rende speciale il percorso dei Terconauti è il modo in cui riescono a far emergere la bellezza nella diversità. Non nascondono le difficoltà, ma le raccontano senza vergogna, con una sincerità che colpisce e che aiuta le persone a capire che l'autismo non è una barriera insormontabile, ma una condizione che può essere compresa e accettata.

Con la loro arte, i loro racconti e la loro voglia di mettersi in gioco, Damiano e Margherita stanno lasciando un segno profondo, dimostrando che ogni storia, anche la più difficile, può diventare un viaggio straordinario.

Nel 2020, i Terconauti hanno raccontato la loro storia in un libro intitolato Mia sorella mi rompe le balle – Una storia di autismo normale (Mondadori). Il titolo stesso suggerisce il tono del racconto: schietto, autentico, senza pietismi, ma con tanto affetto e ironia. Il libro è stato un successo e ha contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema dell'autismo.

LA VITA DA GRANDI

CINEMA SCUOLA 01 DISTRIBUTION RAI CINEMA S.p.A.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Il film esplora il punto di vista di Irene, una sorella che ha sempre vissuto con il peso di dover essere d'aiuto senza disturbare. Quali sono secondo te, le sfide emotive e psicologiche per i fratelli e i familiari di persone con disabilità?

- Omar ha sogni chiari: vuole sposarsi, avere figli e diventare un rapper famoso. Per lui, l'autonomia non è solo una necessità, ma un desiderio profondo di realizzazione personale. Quanto è importante che le persone con disabilità abbiano il diritto di autodeterminarsi? Quali sono gli ostacoli e le opportunità nel raggiungere questo obiettivo?

- La regista del film sottolinea come la disabilità non definisca Omar, ma sia solo una delle sue caratteristiche. Come possiamo superare gli stereotipi e guardare le persone oltre la loro condizione? Quali sono i modi più efficaci per promuovere una vera inclusione sociale?

- Visitate i canali social di Damiano e Margherita Tercon, i due fratelli che hanno ispirato il film, per conoscere meglio la loro storia e il modo in cui si raccontano. Riflettete su come le tematiche trattate nel film possano essere collegate ai contenuti che condividono online. In particolare, come affrontano temi quali l'identità, le sfide personali e le relazioni.

LA VITA DA GRANDI

CINEMA SCUOLA 01 DISTRIBUTION RAI CINEMA S.p.A.



LA VITA DA GRANDI

Per prenotare una proiezione scolastica al cinema
o richiedere informazioni contattare
01cinemascuola@raicinema.it

GRAZIE!